

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Periti Ind. li Informatici – Geometri – Periti Ind. li Chimici – Periti Ind. li Elettronici



Ferraris

Via Raffaello Sanzio, 187 – 50053 Empoli

Brunelleschi

Via Giovanni da Empoli, 23 – 50053 Empoli (FI)

A.S.: 2017 - 18

RELAZIONI 5 B CAT

ISTITUTO “BRUNELLESCHI”

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2017/2018

Classe V B (indirizzi CAT - CL)

Materia: **Italiano**

Docente Mancini Fernanda

Numero allievi frequentanti: 24 (14 CAT – 10 CL)

Sono insegnante di questa classe a partire dalla quarta. In questo anno scolastico rispetto al precedente gli alunni, soprattutto appartenenti al gruppo CAT, hanno mostrato nel complesso una maggiore motivazione verso la conoscenza della letteratura italiana, attraverso lo studio delle correnti, degli autori più significativi dell'Ottocento e del Novecento e la lettura delle loro opere o passi tratti da esse. Per contribuire a sviluppare negli studenti un orientamento autonomo, maturo e affinare la sensibilità critica, è stata proposta ed “effettuata” la lettura integrale di libri di narrativa, quali i romanzi di Harper Lee, “Il buio oltre la siepe”, “Và metti una sentinella” e, di Italo Svevo, “La Coscienza di Zeno”

La maggior parte degli alunni dell'indirizzo CAT ha affrontato gli argomenti di studio manifestando nel complesso senso di responsabilità, nell'indirizzo CL vi sono stati alcuni miglioramenti grazie alle continue sollecitudini e soprattutto alle interrogazioni programmate.

Lo studio individuale è stato più continuo nel pentamestre, rispetto al trimestre, pertanto in una buona parte degli alunni il rendimento è buono, in una fascia intermedia è più che sufficiente, nel resto della classe è nel complesso sufficiente, anche se in alcuni sono ancora presenti lacune nella preparazione.

Libro di testo: M. Sambugar, G. Salà – Letteratura + (Dal Barocco al Romanticismo) – Vol. 2 La Nuova Italia

M. Sambugar, G. Salà – Letteratura + (Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea) - Vol. 3 La Nuova Italia

Libri di narrativa: Harper Lee “Il buio oltre la siepe”
“ “Và metti una sentinella)
Italo Svevo “La coscienza di Zeno”

Metodologie didattiche: lezioni frontali, discussione guidata, analisi di testi letterari e di elaborati scritti secondo le tipologie d’esame, classroom (come archivio dispense)

Prove di verifica: colloqui orali, prove scritte con domande aperte, elaborati come da tipologie previste per la prima prova dell’esame di stato.

OBIETTIVI

CONOSCENZA E COMPrensIONE

- Conosce/comprende lo sviluppo della storia letteraria di fine Ottocento e del Novecento.
- Conosce/comprende la poetica e le tematiche degli autori e delle correnti più significative di fine Ottocento e del Novecento.
- Conosce/comprende la struttura e lo scopo dei diversi testi d’uso
- Conosce/comprende le caratteristiche principali delle tipologie testuali letterarie (poesia, racconto, romanzo...)

COMPETENZA (espressione, applicazione, analisi e sintesi)

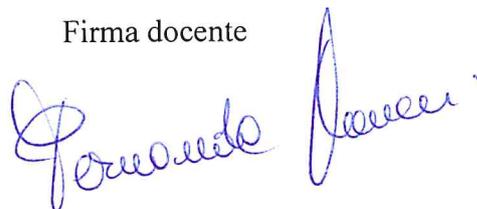
- Sa esporre oralmente e per scritto le proprie conoscenze utilizzando la terminologia specifica della disciplina

- Sa esporre per scritto le conoscenze acquisite, costruendo testi coerenti, corretti e completi
- Sa leggere e parafrasare i testi proposti ed esaminati
- Sa inserire i testi nel loro contesto storico-culturale
- Sa analizzare il testo letterario in base alle sue caratteristiche strutturali, sintattiche e tematiche
- Sa operare sintesi individuando i principali caratteri di un determinato periodo culturale
- Sa cogliere le principali tematiche di autori e correnti
- Sa commentare testi e argomentare le proprie tesi

Obiettivi di apprendimento raggiunti: nella classe i precedenti obiettivi sono stati raggiunti in maniera diversa dagli alunni in relazione alle personali capacità, al metodo di studio e all'impegno profuso. Pertanto si può distinguere un gruppo di alunni in cui tutti gli obiettivi sono stati conseguiti a un buon livello; un gruppo che, pur non mantenendo un impegno costante, ha conseguito gli obiettivi a un livello pienamente sufficiente, altri che si mantengono su un livello sufficiente, mentre in una parte ristretta ancora sono presenti lacune nella preparazione.

Empoli, 08/05/2018

Firma docente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giovanni Pavesi', written in a cursive style.

Istituto Istruzione Superiore "G.Ferraris F.Brunelleschi"

Via R. Sanzio, 187 – 50053 Empoli (FI)

0571 81041 – fax 0571 81042

www.iisferraris.it e-mail info@iisferraris.it

Codice Fiscale n. 91017160481 Cod Min. FIIS012007

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2017/2018

Classe V B (indirizzo CAT - CL)

Materia: **Storia**

Docente Mancini Fernanda

Numero allievi frequentanti: 24 (14 CAT – 10 CL)

Gli alunni dell'indirizzo CAT hanno affrontato gli argomenti di studio inseriti nel piano di lavoro iniziale con un impegno nel complesso apprezzabile a parte un esiguo numero. Nel gruppo appartenente all'indirizzo CL una buona parte di alunni ha dedicato e ancora continua a dedicare poco tempo allo studio, quindi il metodo di studio è da migliorare e la preparazione tende ad essere frammentaria.

Libro di testo: G. De Luna, M. Meriggi – *Sulle tracce del tempo* – Paravia (Vol. 2, vol. 3)

Metodologie didattiche: lezioni frontali, discussioni, lettura e analisi di documenti.

Prove di verifica: colloqui orali, saggi brevi, testi scritti a argomento storico

OBIETTIVI

CONOSCENZA E COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none">- Conosce/Comprende i nodi principali del divenire storico della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento- Conosce/Comprende i principali caratteri politici, economici e culturali dei vari periodi storici considerati
COMPETENZA (espressione, applicazione, analisi, sintesi)	<ul style="list-style-type: none">- Esprime le conoscenze acquisite utilizzando la terminologia specifica della disciplina- Distingue in un testo storiografico il fatto, il punto di vista dell'autore, le argomentazioni- Colloca un fenomeno storico nel suo specifico contesto -- Confronta analisi storiografiche diverse- Opera sintesi di eventi e concetti

Obiettivi di apprendimento raggiunti: nella classe i precedenti obiettivi sono stati raggiunti in maniera diversa dagli alunni in relazione alle personali capacità, al metodo di studio e all'impegno profuso. Pertanto si può distinguere un gruppo di alunni in cui tutti gli obiettivi sono stati conseguiti ad un livello buono o soddisfacente, un gruppo che ha mantenuto un rendimento sufficiente nell'intero anno scolastico. Intendo ancora sottolineare come un numero abbastanza consistente dell'indirizzo CL (circa la metà), a causa di un impegno discontinuo, presenti alcune lacune nella preparazione, ma padroneggi gli argomenti che hanno destato maggiore interesse.

Lì, 10/05/2018

Firma del docente

I.I.S. "G.Ferraris - F.Brunelleschi"

Via R. Sanzio 187 - 50053 - Empoli (FI)

Tel. 0571.81041-81543 - Fax 0571.81042 - info@iisferraris.it - FIIS012007@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. Min. FIIS012007 - Cod. Fisc 91017160481

Relazione finale		Progettazione Costruzioni e Impianti
a.s. 2017/2018	classe 5BCat	Prof. Daniela Castelli – Prof. Simone Antonio Palermo

Giudizio complessivo sulla classe

Il gruppo classe si è caratterizzato fin dall'inizio per una marcata tendenza all'empatia e la determinazione a istituire un legame basato sulla fiducia, sia tra compagni, sia con i docenti. Si è dunque creato, tra docenti, alunni e genitori un clima di fattiva collaborazione che ha portato, a livello di costruzione dell'identità di classe, a buoni risultati.

Sul versante più propriamente didattico, la classe ha evidenziato una globale omogeneità, con livelli di partecipazione al dialogo educativo e impegno mediamente più che sufficienti. La partecipazione e l'interesse per la materia non hanno risentito, per la maggioranza degli alunni, della diversità degli ambiti della disciplina.

Per quanto riguarda costruzioni, gli argomenti affrontati in quinta a completamento del programma di quarta presentando minor difficoltà rispetto agli argomenti generali trattati in quarta, in cui la complessità dovuta all'interrelazione con aspetti matematico-scientifici e alla capacità di sintesi e analisi dei risultati era più marcata, gli alunni hanno dimostrato, nella maggior parte dei casi, di riuscire a svilupparli in modo più che sufficiente.

Per quanto riguarda urbanistica, i cui concetti apparentemente semplici, risultano in realtà pienamente assimilabili unicamente attraverso una pratica ed un'esperienza non riproducibili nei termini di un anno scolastico, non tutti gli aspetti relativi alla materia sono stati assimilati in modo omogeneo dalla classe. Il livello raggiunto è stato buono o comunque pienamente sufficiente solo per una parte degli alunni, nel resto della classe è stato comunque nel complesso sufficiente, anche se in alcuni sono ancora presenti lacune.

Per quanto riguarda storia delle costruzioni, gli alunni hanno dimostrato sempre interesse per la materia, con risultati buoni o comunque pienamente sufficienti in tutti i casi.

Per quanto riguarda la progettazione, si sono ottenuti i risultati migliori poiché la disciplina è affrontabile in modo più semplice e mette in gioco capacità ed abilità diverse da quelle degli altri ambiti. In questo ambito si sono verificate buona partecipazione e interesse, che ha permesso di utilizzare in modo diverso le capacità logico deduttive e mettere in campo anche abilità di tipo artistico che si sono rilevate differenti per i vari alunni della classe.

Per quanto riguarda l'impegno, la maggior parte del gruppo si è applicato sistematicamente dall'inizio dell'anno, sia dal punto di vista dell'attenzione in classe, della disciplina e della partecipazione individuale, sia di una certa diligenza dello studio a casa. Solo alcuni alunni hanno mostrato una certa difficoltà ad affrontare l'impegno, l'attenzione e ordine richiesti nello studio del quinto anno riuscendo tuttavia nella seconda parte del Pentamestre araggiungere gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda il profitto, vanno segnalate innanzi tutto alcune individualità che si sono distinte, dall'inizio dell'anno, per la quantità dell'impegno prodotto senza incertezze. Mentre alcune altre – anche potenzialmente originali – non sempre hanno saputo impiegare al meglio le proprie capacità.

La frequenza è stata generalmente buona. Nel complesso si può ritenere che la classe abbia raggiunto un livello buono sia per conoscenza che abilità e competenze, solo qualche alunno ha raggiunto un buon livello globale, qualche alunno ha dimostrato difficoltà, non riuscendo a raggiungere un livello sufficiente in tutti gli ambiti della materia.

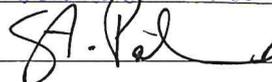
Il rapporto con gli studenti e con i genitori sono stati generalmente ottimi e improntati alla massima trasparenza e al dialogo. Non si sono verificati problemi disciplinari.

Empoli 10/06/2018

Prof. Daniela Castelli



Prof. Simone Antonio Palermo



Classe VBCat

Materia: Gestione e sic. cantieri

Anno scolastico 2017/18

Prof. Silvia Calugi

ITP Simone Antonio Palermo

RELAZIONE FINALE

1) Svolgimento del programma

Il programma previsto è stato interamente ultimato; i criteri didattici hanno privilegiato la comprensione del problema sicurezza, l'assimilazione della terminologia tecnica, la conoscenza della normativa (T.U. 81/2008 sommariamente) in modo da dare agli studenti un quadro di massima; la redazione in autonomia degli elaborati grafici (planimetria di cantiere, diagramma di gantt, cronoprogramma)

2) Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento di classe.

La gran parte classe ha raggiunto, per impegno ed applicazione un livello discreto. .

3) Metodologie e sussidi impiegati.

Libro di testo adottato: "Gestione del cantiere e sicurezza" aut.: Valli Baraldi ed. SEI

Data 08/05/2018

Firma

Silvia Calugi
ITP S. A. Palermo

Istituto Istruzione Superiore "G.Ferraris F.Brunelleschi"
Via R. Sanzio, 187 – Via G. da Empoli 50053 Empoli (FI)
Tel.0571 74205 – fax 0571 81042
www.iisferraris.it e-mail info@iisferraris.it
Codice Fiscale n. 91017160481 Cod Min. FIIS012007

RELAZIONE FINALE TOPOGRAFIA
a.s. 2017-2018

INDIRIZZO : COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO **CLASSE 5^ B CAT**

Prof.ssa PATRIZIA CORSINOVÌ
Prof. MICHELE CAUTILLO. (ITP)

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI

Gli obiettivi che il corso di Topografia e Disegno topografico per la classe V si pone sono quelli di fornire agli studenti quelle nozioni teoriche e quelle abilità pratiche indispensabili ad affrontare, con un bagaglio di conoscenze adeguate, la pratica professionale e le richieste del mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati pertanto affrontati tutta una serie di problemi pratici relativi alla misura delle aree, dei volumi, alla loro divisione e allo spostamento e rettifica dei confini, nonché alla stesura di un progetto di massima di un breve tronco stradale (completo di planimetria, profilo longitudinale, sezioni trasversali e relazione tecnica).

Gli studenti della 5^B CAT, fanno parte, di una classe articolata nei due indirizzi presenti nella nostra scuola, "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e "Tecnologia del Legno nelle Costruzioni" che si è formata a partire dal terzo anno. Attualmente la classe è composta da 14 alunni, di cui 3 femmine e 11 maschi che provengono tutti dalla stessa quarta.

Come docente per la materia Topografia, ho avuto la classe solo in questo ultimo anno e precisamente a partire dal mese di novembre, fino ad allora l'insegnante non era stato nominato, questa era comunque già una mia classe in quanto dall'inizio dell'anno scolastico fino a novembre ho insegnato la materia Progettazione Costruzioni ed Impianti. Il ritardo con cui è iniziato lo svolgimento del programma di topografia, ha portato inevitabilmente, a ridurre gli argomenti trattati. L'insegnante tecnico pratico ha invece seguito la classe dalla quarta.

Dal punto di vista del comportamento non si sono mai avuti problemi particolari, gli alunni si sono dimostrati corretti nei rapporti interpersonali, la classe ha avuto sempre un atteggiamento positivo e collaborativo durante lo svolgimento delle lezioni in classe, soprattutto nelle ore di laboratorio di progettazione stradale. E' stato, invece, in generale, un po' al di sotto delle aspettative lo studio ed il lavoro a casa. Possiamo dire, che per quanto riguarda l'impegno, l'interesse e il profitto la classe è risultata abbastanza omogenea con un il livello mediamente discreto, anche se è necessario precisare che alcuni alunni sono stati più costanti ed altri un po' più discontinui. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe, anche se con risultati diversi.

Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare, con le riduzioni dette sopra per il ritardo iniziale e per alcune interruzioni causate dalla partecipazione a progetti impegnativi di alternanza scuola-lavoro. La collaborazione con il collega Insegnante Tecnico Pratico, è stata molto positiva e costruttiva ed ha permesso di seguire al meglio gli alunni nello svolgimento delle esercitazioni di laboratorio.

METODOLOGIE

Nello svolgimento del programma è stato utilizzato principalmente materiale fornito dagli insegnanti (fotocopie, file), per i contenuti principali il libro di testo.

Per quanto riguarda lo studio degli argomenti trattati si è cercato, stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni con casi pratici, il loro spirito di iniziativa di favorire lo sviluppo della correttezza, della proprietà di linguaggio.

Si è cercato di integrare la lezione frontale con il dialogo ed il confronto e favorire discussioni in presenza di problemi.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo adottato: R. Cannarozzo, L. Cucchiari, W. Meschieri, "Misure Rilievo Progetto" vol. 3 - Ed. Zanichelli.
- Fotocopie e file forniti dagli insegnanti.
- Laboratorio di informatica e programma autocad per progettazione stradale.
- videoproiettore per la visione di slides.

RECUPERO

E' stato fatto il recupero "in itinere" durante tutto l'anno scolastico, effettuando lezioni di ripasso degli argomenti studiati, prima delle verifiche o a richiesta degli studenti.

CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La verifica dell'apprendimento è stata eseguita con interrogazioni individuali, verifiche scritte, revisioni e valutazione delle tavole del progetto stradale. La valutazione è articolata, per tenere conto dei vari aspetti della preparazione dello studente. Nella valutazione sono stati considerati, conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di sintesi, rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati, capacità organizzative ed espositive con linguaggio tecnico appropriato, i progressi fatti rispetto alla situazione iniziale.

Gli alunni sono sempre stati informati sia sui criteri di valutazione che sui risultati ottenuti nelle prove.

La valutazione delle prove è stata effettuata secondo i criteri previsti nel P.T.O.F..

Gli Insegnanti

Prof.ssa Patrizia Corsinovi

Prof. Michele Cautillo



Empoli, 10-05-2018

RELAZIONE FINALE PER LA CLASSE V sez. B cat geom.
ANNO SCOLASTICO 2017/18
CORSO DI ESTIMO
PROF.SSA DIANA CAVALLINI
PROF. MICHELE CAUTILLO (ITP)

La classe V B cat geom. è composta da n. 14 elementi, tutti provenienti dalla classe quarta.

Il docente, che ha insegnato nella classe fin dalla quarta, non ha incontrato durante l'anno scolastico alcun problema dal punto di vista disciplinare, poiché gli allievi si sono sempre dimostrati educati e rispettosi.

La classe, pur avendo seguito le spiegazioni con interesse, ha affrontato la materia con una certa superficialità; la maggior parte degli studenti hanno dimostrato un'applicazione ed un impegno discontinui, solo un numero esiguo ha lavorato con diligenza e costanza.

Le interruzioni della didattica, causate dalla gita scolastica, dalle visite culturali, dai giorni di festività, dalle numerose assenze degli alunni, dalle assenze del docente nel mese di ottobre, impegnato nella Commissione Esami di Abilitazione dei Dottori Agronomi hanno costretto l'insegnante a svolgere il programma in maniera non integrale; sono stati comunque trattati gli argomenti basilari per l'esercizio della professione del geometra: estimo rurale, legale, civile e catastale.

Il docente durante l'anno ha tenuto su tutti gli argomenti del programma lezioni frontali; i compiti in classe sono stati in numero di 2 nel trimestre e 4 nel pentamestre (vedere tabella).

Per la maggior parte degli argomenti trattati, il docente ha assegnato esercitazioni scritte in gruppo di 2-3 studenti da svolgere sia durante l'ora di esercitazione nell'aula multimediale alla continua presenza del prof Cautillo, sia a casa; lavori che pochi hanno eseguito con impegno.

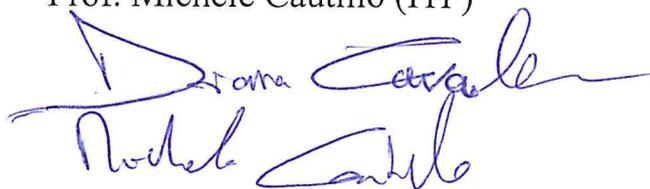
Verifiche effettuate dal docente nella classe VB cat durante l'anno scolastico 2017/178

1° Trimestre			2° Pentamestre		
Verifiche orali	Verifiche scritte	Esercitazioni in gruppi a casa	Verifiche orali	Verifiche scritte	Esercitazioni in gruppi a casa
3	2	2	3	4	2

La preparazione estimativa raggiunta dall'esiguo numero di alunni che è si impegnato è buona, mentre per la rimanente parte della classe risulta superficiale, lacunosa e non completamente sufficiente.

Empoli 09 maggio 2018

Prof. Diana Cavallini
Prof. Michele Cautillo (ITP)



RELAZIONE FINALE MATEMATICA

a.s. 2017-2018

Prof.ssa SANDRA GIOVANNETTI

CLASSE 5° SEZ. B CAT

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta soltanto da 14 alunni, 11 maschi e 3 femmine. Durante le ore di matematica le due classi 5° B CAT e 5° B LEGNO hanno frequentato le lezioni insieme. Questo non ha creato particolari problemi dal punto di vista disciplinare ma, ovviamente, le attività di feedback individuale si sono ridotte soltanto al momento delle interrogazioni. Ho preso questa classe in quinta e, mentre alcuni studenti hanno dimostrato di seguire le lezioni con interesse, attenzione ed un atteggiamento piuttosto corretto, altri hanno lavorato con scarso impegno nonostante le capacità. Alcuni di loro, infine, hanno mostrato grandi difficoltà nell'apprendimento degli argomenti trattati o per lacune pregresse o per un atteggiamento rinunciatario verso la disciplina. Durante l'intero anno scolastico sono emerse, quindi, diverse difficoltà soprattutto quando ho cercato di far capire alcuni argomenti in maniera più approfondita e quando ho richiesto loro di utilizzare i concetti in ambiti diversi invece della semplice applicazione di tecniche in esercizi standard. Ho cercato, per ogni argomento, di indurli al ragionamento e di recuperare alcune lacune pregresse e ciò ha comportato un ritardo dell'attività programmata ad inizio anno. Per questo motivo e per varie attività che hanno coinvolto la classe anche nelle ore di matematica non si è potuto svolgere l'intero programma. In base alle prove effettuate ed alle osservazioni sulla partecipazione in classe vi è una minoranza di studenti che si distinguono per un notevole interesse ed una buona preparazione, altri si collocano in un livello sufficiente e più che sufficiente e alcuni non sono, ad oggi, ancora sufficienti. Per questo motivo l'ultimo mese di scuola sarà dedicato al recupero e al ripasso dell'intero programma sperando di ottenere risultati migliori.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le competenze disciplinari previste per la quinta classe sono le seguenti:

- 1) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- 2) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- 3) Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

3. METODOLOGIE

Nella prassi didattica sono state attuate le seguenti modalità :

- lezione frontale con discussione delle situazioni problematiche per coinvolgere la classe;
- verifica della comprensione;
- sistematizzazione dei concetti con definizioni teoriche, teoremi e dimostrazioni;
- esercitazione collettiva e a gruppi.

Inoltre:

- collegamento con altre discipline: applicazione di concetti studiati in ambiti diversi dalla matematica;
- approfondimenti su alcuni argomenti che pur non essendo presenti nella programmazione vengono affrontati in altre discipline.

4. VERIFICA

La verifica formativa è avvenuta tramite il coinvolgimento degli alunni durante le lezioni (lezioni interattive) e il controllo sistematico dei compiti svolti a casa.

Per la verifica sommativa sono state utilizzate interrogazioni, conversazioni o relazioni orali; per la valutazione scritta sono state proposte prove con esercizi e problemi e prove con tipologia B dell'esame di stato. La valutazione della prova scritta è stata fatta in base ad una griglia, presente nel testo della verifica, che assegna un certo punteggio ad ogni quesito e problema. Per l'attribuzione di questo punteggio si è tenuto conto delle conoscenze, delle capacità logiche ed argomentative, della correttezza e chiarezza degli svolgimenti e della completezza.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO svolte durante l'anno scolastico

E' stato privilegiato il recupero in itinere che avviene nelle singole classi nelle ore curriculari durante tutto l'anno scolastico. Durante queste ore sono stati svolti esercizi volti a rinforzare le tecniche di calcolo e sono state svolte applicazioni per chiarire i concetti visti anche in ambiti diversi. Prima di ogni verifica sono state effettuate almeno un paio di lezioni di recupero e consolidamento per ripassare gli argomenti studiati a cui è seguita una lezione di correzione collettiva dopo per chiarire dubbi e indicare modalità di recupero.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

Empoli, 10/05/2018

L'insegnante: *Prof.ssa Sandra Giovannetti*

Sandra Gradelli.

Istituto Istruzione Superiore "G. Ferraris F. Brunelleschi"
Via R. Sanzio, 187 – Via G. da Empoli 50053 Empoli (FI)
Tel. 0571 74205 – fax 0571 81042
www.itsferraris.it e-mail info@itsferraris.it
Codice Fiscale n. 91017160481 Cod Min. F115012007

RELAZIONE FINALE **INGLESE**

Prof.ssa Michela D'Amico

CLASSE 5^B CAT **A.S. 2017/2018**

Nelle ore di inglese, la classe 5^B è composta dal gruppo 5^B cat e 5^B legno, per un totale di 24 alunni.

Si fa presente che la sottoscritta ha preso in carico la classe soltanto a novembre dell'anno in corso, riscontrando livelli di partenza molto lacunosi e non sempre sufficienti nelle conoscenze e competenze linguistiche.

Purtroppo, a causa dei tempi ristretti, non è stato possibile effettuare un ripasso generale degli argomenti principali di grammatica, anche se si è cercato il più possibile di dare materiali e risorse perché gli alunni lo svolgessero in materia autonoma, anche e soprattutto per riuscire meglio a comprendere gli argomenti grammaticali dell'anno in corso.

I risultati sono stati abbastanza positivi: in generale, la classe ha dimostrato impegno e volontà nel migliorare il proprio livello soprattutto nell'esposizione orale, che risultava uno dei punti più insidiosi all'inizio dell'anno; nello specifico, il profitto della classe evidenzia ancora fasce di livello eterogenee. Una prima fascia, composta da pochi alunni, riesce a comunicare in modo corretto e autonomo mostrando una preparazione consapevole; una seconda fascia presenta una comunicazione semplice ma corretta; una terza dimostra, nonostante un miglioramento rispetto all'inizio, un livello appena sufficiente, frutto di un apprendimento ancora poco autonomo e profondamente mnemonico.

STRUMENTI USATI

Libri di testo, video, immagini e fotocopie fornite dal docente.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata sulla base dei compiti in classe di grammatica e di microlingua, le simulazioni della terza prova, analisi del testo e altri compiti per casa. Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione: la correttezza della sintassi, la correttezza grammaticale, la chiarezza espositiva, la conoscenza degli argomenti, la rielaborazione personale, la capacità di collegare gli argomenti e l'uso di un lessico specifico e corretto. La valutazione delle prove orali è stata effettuata attraverso le interrogazioni alla cattedra, gli interventi e le discussioni in classe.

METODI

Lezione frontale e dialogata, cooperative learning, lavori di gruppo, brainstorming, problem solving.

LIBRI DI TESTO

MICROLINGUA: *Under construction*, Ilaria Piccioli, Editrice San Marco.

GRAMMATICA: *Network Intermediate B1-B2* - Paul Ridley, Oxford University Press.

La docente

Michela D'Amico

CLASSE 5[^]B c.a.t.
Scienze Motorie e Sportive – *Relazione finale*
(Ins. Alberto Zaccolo)

La classe ha partecipato alle lezioni della materia con interesse e regolarità, mantenendo un comportamento sempre corretto.

Le varie attività proposte sono risultate gradite a tutti gli studenti; ognuno ha cercato, nel corso del triennio, di mettere a frutto nel modo migliore le proprie attitudini.

Mediamente soddisfacenti i risultati raggiunti.

Obiettivi specifici perseguiti

- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione degli schemi motori;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Contenuti

- Esercizi fisico-sportivi;
- Attività sportive e giochi sportivi di squadra;
- Argomenti teorici;
- Corso di Educazione al Soccorso.

Competenze acquisite

Gli alunni hanno acquisito in modo globalmente stabile, pur con livelli diversificati individualmente, le seguenti competenze:

- Saper riconoscere e controllare le proprie potenzialità in ambito motorio;
- Conoscere e saper eseguire esercizi di allungamento muscolare e mobilizzazione articolare;
- Sapersi relazionare socialmente nel gruppo;
- Conoscere e saper praticare almeno due discipline sportive utilizzando i fondamentali di base;
- Saper svolgere in modo autonomo almeno una attività motoria di gruppo, assumendo anche compiti di giuria e arbitraggio;
- Conoscere e saper eseguire le manovre del BLS nel primo soccorso.

Metodologie

- Attività di gruppo svolte in forma ludico-agonistica;
- Esercitazioni tecniche sui fondamentali dei vari giochi sportivi;
- Pratica in forma globale e sintetica dei gesti tecnici delle varie discipline sportive;
- Formazione di gruppi di lavoro anche interistituto con attivazione simultanea di più centri di interesse;
- Assegnazione dei compiti di giuria e arbitraggio agli studenti nelle varie attività sportive;
- Richiami alla teoria durante le attività pratiche;
- Lezioni teoriche in classe.

Testo adottato

Del Nista-Parker-Tasselli: "In perfetto equilibrio" (Casa editrice G. D'Anna).

Criteri di valutazione e verifica

La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti elementi:
situazione iniziale individuale e di gruppo;
impegno e partecipazione dimostrati a lezione;
variazioni registrate nel rendimento e/o nell'interesse verso la materia;
partecipazione al Centro Sportivo Scolastico d'Istituto.

Verifiche: All'interno delle attività pratiche sono state privilegiate le forme ludico-agonistiche.

La conoscenza degli argomenti teorici è stata valutata sia tramite test disciplinari di tipologia B che attraverso colloqui orali.

Attività integrative

Nel corso del triennio diversi alunni della classe hanno partecipato alle attività del
Centro Sportivo Scolastico
in orario extracurricolare con interesse e disponibilità.

Empoli, 7 maggio 2018

L'insegnante
(Alberto Zaccolo)

IIS Ferraris Brunelleschi - Empoli

Classe 5 B CAT, 5 B Lg

Relazione finale

AS 2017-2018

Materia: religione

Finalità dell'anno: approfondimento dell'area tematica relativa all'IRC *La vita nello spirito: i valori*.

Obiettivi

- Percepire la domanda etica come autenticamente umanizzante
- Capire nel suo senso dinamico ed evolutivo il concetto di “norma morale”
- Acquisire un uso minimamente critico di alcune nozioni etiche fondamentali quali libertà, legge, bene-male oggettivo, coscienza, valori
- Individuare criteri per valutare le possibili scelte e trovare le risposte.

Contenuti

Prima unità didattica **L'etica**

Definizione del concetto di etica. Concetti di base della morale: la coscienza, il bene ed il male, la libertà e la legge, valori morali tra persona e società. Criteri per compiere scelte libere e responsabili.

Metodo

Il tema è stato introdotto e spiegato nelle prime lezioni con una tecnica di animazione, poi è stato sviluppato progressivamente nel corso dell'anno.

Seconda unità didattica **Libertà, responsabilità e scelte**

Come orientare le proprie scelte. Criteri di riferimento per la riflessione personale e la valutazione delle varie alternative.

Metodo

Visione del film *Juno*. Approfondimento del messaggio del film. Confronto con i criteri di scelta e le motivazioni della protagonista; applicazioni alla vita presente: le relazioni familiari e tra i partner, il significato della sessualità, la scelta di non abortire, criteri di scelta della famiglia adottiva. Discussione e verifica.

Terza unità didattica **L'impegno per la giustizia**

L'impegno per la giustizia e la legalità. Criteri etici di scelta e impegno per la giustizia. La lotta alla camorra, la mentalità camorristico-mafiosa e atteggiamenti “mafiosi” nella cultura e nella società

Metodo

La figura di don Giuseppe Diana. La formazione delle coscienze e la sensibilizzazione sociale. Visione del film *Per amore del mio popolo. Don Diana*. Approfondimento del messaggio del film. Le pagine web su don Diana e sulle opere legate alla sua esperienza. Verifica

Quarta unità didattica **Gerarchia dei valori e scelte morali**

(Completata dopo il 15 maggio)

Il concetto di *valore* nell'etica. Definizioni, significato, importanza. Gerarchia dei valori e rapporto con le scelte quotidiane.

Metodo

Visione del film *Io, loro e Lara*. Studio dei personaggi e dei valori che emergono dalla vicenda del film. Confronto tra valori, scelte, conseguenze. Discussione e verifica.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi sono stati conseguiti solo parzialmente a causa di vari fattori: il ridottissimo numero di lezioni effettivamente svolte (17 al 5/5/2018), la loro frammentarietà nel corso dell'anno scolastico che ha richiesto spesso la ripresa dei temi e i necessari collegamenti tra una lezione e la successiva anche distanti alcune settimane. Questo ha penalizzato in particolare gli approfondimenti tematici e ridotto sensibilmente i momenti di confronto e discussione.

Gli alunni hanno dimostrato comunque partecipazione e interesse buoni anche se a volte sono risultati discontinui. Il profitto della classe nell'insieme è discreto.

I metodi di lavoro usati, a seconda degli argomenti trattati, sono stati:

- lezioni frontali
- tecniche di animazione
- lezione dialettica (discussione e confronto)
- visione di film (preceduta da introduzione e seguita da approfondimenti tematici, problematizzazione e commenti degli alunni).

Strumenti usati

- Film e audiovisivi
- Internet
- Articoli di giornali

Le verifiche si sono svolte in forma orale o scritta (prove scritte di sintesi e/o di commento).

Criteri di verifica

- Impegno personale
- Interesse
- Partecipazione
- Senso critico

Libro di testo

SOLINAS L., *Tutti i colori della vita*, SEI.

Empoli, 5 maggio 2018


L'insegnante
Marco Cerruti